

Sintesi parlamentare n. 27/S della settimana dal 2 luglio al 6 luglio 2012

9 Luglio 2012

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- Decreto legge n. 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ([DDL 3284 B/S](#)).

L'Aula ha licenziato, in terza lettura, il decreto legge in oggetto nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Per i contenuti delle modifiche approvate si veda, in allegato, la nota riepilogativa (**All. n. 1**).

Il provvedimento è volto a razionalizzare la spesa pubblica, predisponendo a tal fine, tra gli altri, i seguenti strumenti:

- un Comitato interministeriale per la revisione della spesa pubblica;
- un Commissario straordinario con il compito di definire, per voci di costo, il livello di spesa per acquisti di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche;
- la pubblicità dei dati e delle informazioni comunicati dalle stazioni appaltanti, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lettere a) e b), del D.Lgs 163/2006, attraverso il portale dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la norma sull'aggiudicazione di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che modifica gli articoli 120, comma 2, e 283, comma 2, del DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici), con la previsione che la Commissione giudicatrice apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche, prima della loro valutazione, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti. Al riguardo è stato precisato che la norma si applica anche per le gare in corso ove i plichi contenenti le offerte tecniche non siano stati ancora aperti alla data del 9 maggio 2012;
- misure in materia di certificazione e compensazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle P.A.

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente ed i contenuti si vedano le [Sintesi nn. 22/2012, 23/2012 e 26/2012](#)

Il decreto legge, in scadenza il 7 luglio 2012, nella settimana di riferimento, è stato approvato dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio (vedi dopo) e, in seconda lettura, dall'Aula della Camera dei Deputati ([Sintesi n. 27/2012](#)).

- DDL su “Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti

dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali" ([DDL 3321/S](#)).

L'Aula ha licenziato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto nel testo approvato dalla Commissione Affari Costituzionali identico a quello della Camera dei Deputati.

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente ed i contenuti si veda la [Sintesi n. 21/2012](#).

Il disegno di legge interviene sulla disciplina dei rimborsi elettorali e introduce nuove disposizioni in materia di controllo dei bilanci dei partiti con l'obiettivo di garantire la trasparenza e la correttezza della gestione contabile.

Tra le principali novità si evidenziano:

- la riduzione del 50% i contributi a carico dello Stato in favore dei partiti politici (anche per quelli in corso di liquidazione);
- la modifica del sistema di contribuzione pubblica alla politica prevedendo che il 70% del fondo a favore dei partiti continua ad essere erogato a titolo di rimborso per le spese sostenute in occasione delle elezioni, il restante 30% è legato alla capacità di autofinanziamento del partito ed è erogato in maniera proporzionale alle quote associative e ai finanziamenti privati raccolti;
- la pubblicazione dei documenti di bilancio sul sito internet del partito o del movimento e in apposita sezione del sito della Camera. Viene, inoltre, ridotto l'importo (da 50 mila a 5 mila euro) al di sopra del quale è necessario dichiarare pubblicamente i contributi dei privati ai partiti;
- l'innalzamento dal 19 al 24% per il 2013 (e al 26% a partire dal 2014) della detrazione sull'IRPEF delle erogazioni liberali ai partiti con l'abbassamento a 10.000 euro del limite massimo dell'importo detraibile;
- l'obbligo di sottoporre i bilanci dei partiti al giudizio di società di revisione iscritte nell'albo della CONSOB. Il controllo dei bilanci è affidato ad una Commissione composta da 5 magistrati designati dai vertici delle massime magistrature (Cassazione, Consiglio di Stato, Corte dei conti). In caso di mancata presentazione del bilancio è previsto un articolato sistema di sanzioni che possono arrivare anche alla decurtazione dell'intero importo dei contributi;
- la fissazione di un tetto di spesa delle campagne elettorali anche per le elezioni europee, analogamente a quanto avviene per le elezioni politiche e regionali;
- la delega al Governo ad emanare un testo unico che raccolga tutte le disposizioni in materia di finanziamento della politica e un decreto legislativo che armonizzi il regime delle detrazioni fiscali delle ONLUS con quello introdotto dal provvedimento per i partiti.

Viene, altresì, previsto che i risparmi derivanti negli anni 2012 e 2013 dall'attuazione delle predette disposizioni - da accertarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge - sono versati all'entrata del bilancio dello Stato al fine di destinarli alle amministrazioni pubbliche competenti in via ordinaria a coordinare gli interventi conseguenti ai danni provocati dagli eventi sismici e dalle calamità naturali che hanno colpito il territorio nazionale a partire dal 1^o gennaio 2009.

Il provvedimento, nella settimana di riferimento, è stato approvato dalla Commissione referente (vedi dopo).

**PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO**

- **Decreto legge n. 73 del 6 giugno 2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di**

qualificazione delle imprese e di garanzia globale di esecuzione” ([DDL 3349/S](#)).

L’Aula del Senato ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo approvato dalla Commissione Lavori Pubblici.

Si tratta, in particolare, delle seguenti:

Art. 1

Viene disciplinata la riemissione, da parte delle stazioni appaltanti, dei certificati di esecuzione dei lavori – rilasciati in vigenza della precedente normativa e relativi alle vecchie categorie – nelle nuove categorie come modificate dal Regolamento di attuazione del Codice appalti.

In particolare viene previsto che i certificati di esecuzione dei lavori relativi alla categoria OG 11 di cui all’Allegato A del DPR 34/2000 sono utilizzabili ai fini della qualificazione nella categoria 11 di cui all’Allegato A del Regolamento di attuazione del Codice appalti (DPR 207/2010), attribuendo in via convenzionale l’importo delle lavorazioni eseguite secondo le seguenti percentuali: categoria OS 3: 20%; categoria OS 28: 40%; categoria OS 30: 40%.

Viene, altresì, previsto in relazione all’art. 77, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 sulla verifica triennale – con cui si stabilisce che, allo scadere del periodo triennale di validità dell’attestato SOA, l’impresa debba sottoporsi alla verifica di congruità tra cifra di affari in lavori, costo delle attrezzature tecniche e costo del personale dipendente, con una tolleranza del 25% – un aumento della predetta percentuale al 50% fino al 31 dicembre 2012-.

Emend. 1.100 (testo 2 corretto) della Commissione

Il provvedimento è volto a prorogare i termini previsti dall’art. 357, commi 12, 14, 15, 16, 17, 22, 24 e 25 del DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), per consentire la riemissione, da parte delle stazioni appaltanti, dei certificati di esecuzione dei lavori nelle categorie modificate dal Regolamento di attuazione del Codice appalti.

Con altra norma vengono prorogati, di un anno, i termini previsti dall’art. 357, comma 5, del DPR 207/2010 per rendere operativo il sistema di garanzia globale di esecuzione (artt. da 129 a 139 del Regolamento di attuazione del Codice Appalti).

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Il decreto legge, in scadenza il 6 agosto 2012, nella settimana di riferimento, è stato approvato dalla Commissione referente (vedi dopo) e passa ora alla seconda lettura della Camera dei Deputati.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Decreto legge n. 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ([DDL 3284 B/S](#)).

Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio hanno approvato, in sede referente, in terza lettura, il decreto legge in oggetto, nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Il provvedimento nella stessa settimana è stato approvato definitivamente dall’Aula.

- Decreto legge n. 73 del 6 giugno 2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di

qualificazione delle imprese e di garanzia globale di esecuzione” ([DDL 3349/S](#)).

La Commissione Lavori Pubblici ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo del Governo.

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Il decreto legge nella settimana di riferimento è stato approvato dall’Aula.

- DDL su “Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l’adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l’armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali” ([DDL 3321/S](#)).

La Commissione Affari Costituzionali ha approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo della Camera dei Deputati.

Il decreto legge nella settimana di riferimento è stato approvato dall’Aula.

- Decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile” ([DDL 3372/S](#)).

Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Ambiente hanno approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente ed i contenuti si vedano le [Sintesi nn. 24/2012 e 25/2012](#).

Il testo interviene in materia di protezione civile, modificando in più punti la legge n. 225/1992 istitutiva del Servizio nazionale di protezione civile e riconfigurando le attività e le procedure riguardanti gli stati di emergenza.

Il decreto legge, che scade il 15 luglio 2012, passa ora all’esame dell’Aula.

- Decreto legge n. 57 del 12 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore dei trasporti e delle microimprese” ([DDL 3350/S](#)).

La Commissione Lavoro ha approvato, in seconda lettura, in sede referente, il decreto legge in oggetto nel testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente ed i contenuti si vedano le [Sintesi nn. 22/2012 e 23/2012](#).

Il provvedimento, oltre a contenere norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel settore dei trasporti, prevede la proroga del termine del 30 giugno 2012, previsto dall’art.29, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs81/08 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), per l’effettuazione

dell'autocertificazione della valutazione dei rischi da parte dei datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori. La proroga è disposta nelle more dell'emanazione dell'entrata in vigore del decreto interministeriale previsto dal Testo unico con le procedure standardizzate elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro (art.6, D.Lgs 81/2008) sulla base delle quali dovrà essere effettuata la valutazione dei rischi per le imprese fino a 10 dipendenti. Il termine del 30 giugno viene, quindi, prorogato fino alla scadenza del terzo mese successivo all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui sopra, e comunque non oltre il 31 dicembre 2012.

Il decreto legge, che scade il 13 luglio 2012, passa ora all'esame dell'Aula.

7148-Allegato 1 - DDL 3284-S.pdf [Apri](#)